

1 - PRESTAZIONI DA GARANTIRE

Il soggetto accreditato per la gestione di servizi alla persona nel Distretto VT5 si impegna a garantire una o più delle seguenti prestazioni in favore di utenti ammessi al servizio dai servizi sociali territoriali del Distretto VT5:

Assistenza domiciliare minori

Definizione:

Il servizio di assistenza domiciliare per minori consiste nell'erogazione di prestazioni volte a mantenere il minore nel proprio ambito familiare qualora sussistano situazioni di temporanea difficoltà e disagio, sostenendo e affiancando la famiglia nella sua azione educativa.

Prestazioni

Le prestazioni si articolano in relazione al piano personalizzato educativo-assistenziale prevalentemente in:

- attività di accompagnamento e sostegno nello svolgimento delle attività della vita quotidiana, di aiuto e sostegno nell'apprendimento e nel percorso scolastico/formativo;
- attività di sviluppo e sostegno all'autonomia personale e sociale, al benessere psichico, fisico e relazionale;
- attività di aiuto e sostegno alla cura e all'accudimento degli spazi e delle attività di vita quotidiana; e attività di supporto e sostegno alla partecipazione ad attività sportive, ricreative e culturali, ad attività laboratoriali e di integrazione sociale;
- attività di rinforzo e sostegno alla figura genitoriale;
- altri interventi personalizzati, elaborati in fase di valutazione e programmazione del piano personalizzato educativo-assistenziale.

Assistenza domiciliare persone con disabilità

Definizione :

Il servizio di assistenza domiciliare per persone con disabilità, anche minori, è volto al mantenimento e allo sviluppo dell'autosufficienza, dell'autonomia e dell'integrazione sociale della persona con disabilità. E' altresì volto ad offrire sostegno e sollievo al nucleo familiare.

Si realizza attraverso l'azione coordinata dei servizi sociali competenti e dei servizi sociosanitari della ASL che ne curano congiuntamente, la presa in carico, sulla base di un piano personalizzato di assistenza.

Prestazioni :

Le prestazioni consistono in:

- cura della persona con disabilità con particolare riguardo a: igiene personale, abbigliamento, igiene dei vestiti e biancheria, aiuto nella deambulazione, somministrazione pasti, aiuto nell'assunzione delle terapie farmacologiche non complesse;
- cura degli ambienti di vita ;
- attività finalizzate, al mantenimento di abilità nell'ambito della autosufficienza nel proprio ambiente di vita;
- attività di aiuto delle spese per acquisto beni e servizi (es: spesa alimentare e bollette);
- sostegno nell'attività genitoriale e familiare, nello svolgimento delle attività quotidiane; accompagnamento nei luoghi di impegno ed interesse personale finalizzati all'espletamento del piano personalizzato di assistenza (esempio: scuola, lavoro, servizi sanitari, attività ludiche, ecc.);
- attività per il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie sociali ;
- attività per stimolare la partecipazione ad iniziative culturali, sportive, ricreative e di gruppo, anche con il coinvolgimento della famiglia;
- attività per il potenziamento delle reti formali (lavoro, servizi, ecc.) ed informali (sistema familiare ed amicale, ecc.);
- informazioni su diritti, pratiche e servizi per migliorare la qualità della vita della persona con disabilità, espletamento con e per la persona destinataria del servizio di pratiche burocratiche;
- altri interventi personalizzati, elaborati in fase di valutazione e programmazione del piano personalizzato di assistenza.

Assistenza domiciliare anziani

Definizione

Il servizio di assistenza domiciliare per persone anziane è volto al miglioramento della qualità della vita e a favorire il mantenimento della persona anziana nel proprio ambiente di vita.

Prestazioni

Le prestazioni consistono in:

- cura e igiene della persona anziana,
- somministrazione dei pasti, aiuto nell'assunzione di terapie farmacologiche;
- cura degli ambienti di vita;
- aiuto nella gestione della vita quotidiana, con particolare riguardo all'acquisto beni o servizi (es: spesa alimentare e bollette);
- attività per il mantenimento di abilità nell'ambito della autosufficienza con particolare riguardo all'alimentazione e alla preparazione dei pasti e alla cura della persona;
- attività per il mantenimento e dell'autonomia personale .

- attività per il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie sociali .
- attività per stimolare la capacità di gestione del tempo libero e di relazione con gli altri.
- attività per il potenziamento delle reti formali (servizi, ecc.) ed informali (sistema familiare ed amicale, ecc.);
- accompagnamento nei luoghi di impegno ed interesse personale finalizzati all'espletamento del piano personalizzato di assistenza (servizi sanitari, attività sociali, ecc.);
- informazioni su diritti, pratiche e servizi per migliorare la qualità della vita della persona anziana, espletamento con e per la persona destinataria del servizio di pratiche burocratiche;
- altri interventi personalizzati, elaborati in fase di valutazione e programmazione del piano personalizzato di assistenza.

Assistenza a persone in condizioni di grave disagio sociale

Definizione

Il servizio di assistenza, anche domiciliare, a persone in condizioni di grave disagio sociale è l'insieme delle prestazioni finalizzate ad elevare la qualità della vita delle persone stesse, evitando fenomeni di isolamento e di emarginazione sociale e prevenendo, in tal modo, il ricorso a forme di istituzionalizzazione.

Il servizio di assistenza si esplica attraverso prestazioni di tipo socioassistenziale che si differenziano in base alle singole necessità delle persone in condizioni di grave disagio sociale, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di un piano personalizzato di assistenza .

Prestazioni

Il servizio di assistenza domiciliare, ha contenuti analoghi a quelli contemplati per anziani e persone disabili, ove previsto dal PAI.

Le forme di socializzazione previste dal servizio sono attuate compatibilmente alle condizioni fisiche e ai bisogni delle persone prese in carico.

2 - Modalità

Gli utenti vengono ammessi al servizio dai servizi sociali territoriali, che definiranno nel Piano di Assistenza Individualizzato le prestazioni da rendere, la loro quantificazione e le modalità di espletamento. Per ogni piano personalizzato è indicato il responsabile e le altre figure professionali specifiche impegnate nell'attuazione del piano, con l'indicazione dell'orario settimanale. I PAI potranno essere modificati dagli stessi servizi sociali in base a riscontrate variazioni delle condizioni o esigenze.

Gli utenti sceglieranno direttamente il soggetto gestore, al quale i servizi sociali territoriali competenti chiederanno l'attivazione del PAI predisposto e consegnando il relativo buono-servizio. Il servizio dovrà essere attivato dal gestore prescelto nei tempi indicati dal PAI, che possono variare da una settimana (per casi non urgenti) a due giorni (per situazioni che impongono una presa in carico d'urgenza); l'attivazione immediata potrà essere richiesta in circostanze che possono presentare aspetti di rischio per la salute degli utenti.

Le prestazioni saranno garantite:

- di norma dal lunedì al sabato, compresi i pre-festivi;
- eccezionalmente, previa specifica autorizzazione, nei giorni festivi, anche infrasettimanali;
- di norma nella fascia oraria compresa tra le ore 7,00 e le ore 20,00;
- nell'arco dell'intero anno solare, senza interruzioni;
- nel rispetto del PAI quanto a orari e durata;
- prevedendo la continuità degli interventi da parte degli stessi operatori, e la loro sostituzione tempestiva in caso di assenza anche breve.

In relazione ai bisogni delle persone e del nucleo familiare, i piani personalizzati di assistenza potranno eccezionalmente, sempre previa specifica autorizzazione specifica, prevedere servizi durante i giorni festivi e/o nell'orario 21,00/07,00.

L'organizzazione del servizio deve prevedere il lavoro di équipe con riunioni periodiche di confronto e verifica.

3 — Documentazione

Il soggetto gestore, per ogni utente ammesso al servizio, predispone e tiene presso la propria sede una cartella contenente i dati personali, amministrativi e sociali, il piano personalizzato di assistenza e la registrazione di tutte le fasi del lavoro compiuto settimanalmente.

Il soggetto gestore predispone ed aggiorna il registro del personale, con l'indicazione dei turni di lavoro, delle mansioni, della forma contrattuale e del relativo inquadramento.

Il soggetto gestore predispone inoltre strumenti operativi per la verifica settimanale, da parte del responsabile operativo del servizio, delle presenze e della puntualità degli operatori e per l'aggiornamento della cartella della persona destinataria dell'intervento.

4 - Impegni assunti dal soggetto gestore

- a) il soggetto gestore provvederà con la propria organizzazione all'esecuzione delle prestazioni assumendo in proprio - a seguito di attivazione del servizio - tutte le responsabilità attinenti la loro mancata, parziale o inadeguata erogazione;
- b) nello svolgimento delle attività affidate, il soggetto gestore garantirà regolarità e puntualità, utilizzando operatori in possesso della professionalità richiesta, impegnandosi - per tutta la durata delle prestazioni previste dal PAI - ad assicurare la continuità delle prestazioni con i medesimi operatori, limitando i fenomeni di turn over, al fine di salvaguardare il rapporto operatore/utente;
- c) a cadenza trimestrale, il soggetto gestore compilerà e riconsegnerà ai servizi sociali territoriali di competenza il report sul servizio erogato;
- d) il gestore si impegna a sostituire tutte le assenze del personale con altro idoneo personale in possesso dei medesimi requisiti richiesti, dandone preventiva e tempestiva informazione all'utente;

- e) il personale incaricato sarà adeguatamente informato a cura del gestore dei rischi propri del servizio, nonché delle cautele da adottare;
- f) al personale verrà fornito, sempre a cura del gestore, ogni strumento e/o attrezzatura idonea alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali qualora l'espletamento delle mansioni lo richieda. In particolare, il gestore ottempererà alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, adottando tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi;
- g) il personale verrà sottoposto, a cura e spese del gestore, ai controlli sanitari previsti per le categorie professionali dalla normativa vigente;
- h) il gestore garantisce l'assunzione a proprio carico di tutti i mezzi necessari all'espletamento delle prestazioni oggetto del presente documento;
- i) in ogni caso il gestore garantirà l'utilizzo di attrezzature e prodotti conformi alla normativa vigente;
- l) il gestore si impegna ad assicurarsi contro ogni possibile danno causato a persone o cose inerenti il servizio per un massimale non inferiore a 1.000.000,00 Euro per ogni singolo sinistro. La polizza prevederà espressamente i danni causati agli utenti ovvero a terzi e ai loro beni in occasione delle prestazioni erogate. Rimane ferma l'intera responsabilità del soggetto gestore per eventuali danni eccedenti i massimali predetti;
- m) trattandosi di servizi di pubblico interesse, il gestore assicurerà e garantirà l'erogazione delle prestazioni sempre ed in ogni caso, anche in presenza di agitazioni sindacali, vertenze aziendali, ecc. nella misura prevista da eventuali accordi in applicazione della normativa sui servizi definiti essenziali.

5 - Requisiti del personale impiegato nel servizio

Responsabile/Coordinatore del servizio

E' la figura professionale che assicura la quotidiana presenza nella sede operativa del soggetto gestore per un tempo adeguato alle funzioni che deve svolgere e, comunque, la reperibilità in base alle esigenze del servizio stesso.

Egli ha la responsabilità operativa del servizio e svolge, in particolare, le seguenti funzioni:

- Programma, organizza e coordina le attività;
- Garantisce la corretta e piena attuazione dei piani personalizzati;
- Si coordina con il Servizio sociale Professionale e l'Ufficio di Piano;
- Gestisce il personale impiegato

Il ruolo del responsabile è ricoperto da:

- a) laureati di secondo livello in ambiti disciplinari afferenti alle aree sociali, pedagogico-educative, psicologiche o sanitarie, con esperienza adeguatamente documentata* di almeno due anni nell'area di utenza specifica del servizio (minori, persone con disabilità, anziani);

- b) laureati di primo livello in ambiti disciplinari afferenti alle aree sociali, pedagogico-educative, psicologiche o sanitarie, con esperienza adeguatamente documentata* di almeno quattro anni di cui almeno due nell'area di utenza specifica del servizio (minori, persone con disabilità, anziani);
- c) diplomati di scuola secondaria superiore, con esperienza adeguatamente documentata* di almeno cinque anni nel ruolo di responsabile, di cui almeno due nell'area di utenza specifica del servizio (minori, persone con disabilità, anziani).

*L'esperienza deve essere maturata o presso strutture residenziali, semiresidenziali e centri diurni socio-assistenziali pubblici o privati, o nel servizio di assistenza domiciliare pubblica per le tipologie di utenza per le quali il servizio è previsto.

Educatore professionale

Educatore professionale, formato nell'ambito delle classi di laurea per le professioni sociali e delle classi di laurea delle professioni sanitarie della riabilitazione e titoli equipollenti.

Operatore

- a) operatore sociosanitario (OSS)
- b) assistente domiciliare e dei servizi tutelari (ADEST)
- c) operatore socioassistenziale (OSA)
- d) operatore tecnico ausiliario (OTA)
- e) assistente familiare (D.G.R. Lazio n. 609007)
- f) diploma quinquennale professionale nel settore dei servizi sociosanitari e titoli equipollenti

Tutte le figure professionali devono possedere idoneità psicofisica per le mansioni da svolgere, attestata da idonea certificazione sanitaria.

6 - Attrezzature

Per l'espletamento del servizio, nel rispetto di tutte le norme in materia di sicurezza, il soggetto gestore fornisce per il proprio personale le seguenti attrezzature:

- guanti monouso (per l'igiene personale) e guanti in gomma (per le pulizie)
- camice da lavoro in cotone
- mascherine di protezione monouso da utilizzare in caso di necessità

Il materiale per le pulizie delle abitazioni degli utenti è a carico degli stessi.

7 - Prezzo

Il gestore si impegna a fornire le prestazioni al prezzo seguente:

- Assistenza domiciliare tramite assistente familiare €17,50 per ora di prestazione

- Assistenza domiciliare tramite OSS-ADEST-OSA-OTA €18,50..per ora di prestazione.
- Assistenza domiciliare tramite Educatore professionale €20,50 per ora di prestazione
- I prezzi suddetti rimarranno invariati per tutta la durata triennale del Registro. La complessiva organizzazione e il coordinamento del servizio, le riunioni di équipe, i tempi di trasferimento da un utente all'altro e in generale i tempi necessari a raggiungere il luogo della prestazione sono a carico del soggetto gestore, da intendersi compresi nel prezzo orario del servizio.

8 - Sede operativa, reperibilità.

Il soggetto gestore si impegna ad attivare una sede operativa nel territorio del Distretto VT5.

Inoltre il responsabile del servizio o suo delegato dovrà assicurare la reperibilità telefonica dalle ore 7,00 alle ore 20,00 dal lunedì al sabato, compresi i pre-festivi.

9- Penali

In caso di inadempimento o di adempimento parziale delle prestazioni dovute, saranno applicate le seguenti penali:

- Ritardo nell'attivazione del servizio rispetto ai tempi indicati nel PAI: € 50,00 per ogni giorno di ritardo
- Mancato rispetto di quanto previsto dal PAI riguardo a figure professionali da impiegare: € 50,00 per ogni giorno di servizio prestato da figure diverse da quelle prevista dal PAI
- Mancato rispetto degli orari: € 30,00 per ogni evento significativo
- Non effettuazione del servizio: € 100,00 per ogni servizio non effettuato
- Inosservanza di altri obblighi previsti dal "Patto per l'accreditamento" o dagli "Standard di servizio": da un minimo di € 30,00 ad un massimo di € 100,00 per ogni inosservanza. L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da contestazione scritta dell'inadempimento, verso cui il soggetto accreditato avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di dieci giorni dalla ricezione della contestazione. In caso di mancata presentazione o di rigetto delle controdeduzioni, l'Amministrazione procederà all'applicazione delle sopra citate penali.

E' fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno subito per effetto dell'inadempimento o dell'adempimento parziale.